

**CONSIP S.p.A.**



**consip**

Via Isonzo, 19/D-E - Roma

# DUVRI

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008**

**Sintesi**  
Sintesi - Sintesi SANITÀ - Adecco - Archè - CSA - NIER - Projit

**Sintesi**  
Sintesi - Sintesi SANITÀ - Archè - CSA - NIER - Projit

Sintesi - Sintesi SANITÀ - Archè - CSA - NIER - Projit

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

**MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE E LA LORO ELIMINAZIONE (Art. 26 comma 3. del D.Lgs. n° 9 aprile 2008 n. 81)**

Emissione: il Datore di Lavoro

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Matteo Cavallini	Delegato del datore di lavoro		

All'elaborazione del presente documento, hanno collaborato:

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Andrea Rotella	RSPP		15/2/2024

Ai fini dell'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro dell'impresa esecutrice:

NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA	DATA

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2. ANAGRAFICA AZIENDALE</b>	<b>5</b>
<b>3. ANAGRAFICA APPALTATORE</b>	<b>5</b>
<b>4. GESTIONE DELL'EMERGENZA</b>	<b>6</b>
<b>5. INFORTUNI</b>	<b>9</b>
<b>5. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>10</b>
<b>7. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE</b>	<b>12</b>
<b>8. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE</b>	<b>13</b>
<b>9. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA</b>	<b>16</b>
<b>10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>20</b>

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 1. PREMESSA

Il contenuto del presente documento costituisce parte integrante ed essenziale del contratto di somministrazione, di appalto e subappalto così come definiti dagli articoli 1559, 1655 e 1656 C.C., nonché del contratto d'opera così come definito dall'articolo 2222 C.C., che prevedano l'affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi da effettuarsi all'interno degli impianti/siti della sede CONSIP S.p.A. di Via Isonzo, 19/D-E in ROMA.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 il presente documento ha lo scopo di:

- informare le società appaltatrici ed i Lavoratori autonomi, (di seguito l'“Appaltatore” o gli “Appaltatori”) che debbano svolgere la loro attività all'interno della sede di CONSIP, di tutti i rischi specifici presenti negli ambienti e/o impianti nei quali sono destinati ad operare e le relative misure di emergenza e di prevenzione e protezione adottate in relazione alla attività del Committente;
- fornire informazioni sugli obblighi e divieti ai quali devono sottostare tutti i dipendenti degli Appaltatori durante la loro permanenza sede di CONSIP;
- fornire all'appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### Condizioni preliminari per le ditte esterne

Si ricorda che tutte le imprese esterne hanno l'obbligo di provvedere affinché tutti gli addetti che presteranno servizio all'interno della nostra sede:

- siano muniti di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18, comma 1, lett. u) e art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 81/2008;
- siano regolarmente assunti ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- Abbiano ricevuto adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008, nonché sui contenuti del presente DUVRI;
- Siano sottoposti, nei casi previsti dalla normativa, alla prevista sorveglianza sanitaria con modalità stabilita dal proprio Medico Competente;
- Indossino i previsti Dispositivi di Protezione Individuale;
- Si attengano scrupolosamente alle procedure definite dal committente riportate nel presente documento.

### Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 2. ANAGRAFICA AZIENDALE

<b>Ragione Sociale</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Datore di Lavoro</b>	<b>Marco Mizzau</b>
<b>Sede Legale</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - Roma</b>
<b>R.S.P.P.</b>	<b>Andrea Rotella</b>
<b>Medico Competente</b>	<b>Ivan Borrelli</b>
<b>R.L.S.</b>	<b>Marco Bragaglia Vincenzo Pistorio Daniela Vangelista</b>

## 3. ANAGRAFICA APPALTATORE

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>R.S.P.P.</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>R.L.S.</b>	
<b>Preposto per l'appalto</b>	

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

#### 4. GESTIONE DELL'EMERGENZA

##### NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA



##### **MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO**

###### **Comando provinciale dei Vigili del fuoco**

In caso di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco, bisogna comunicare i seguenti dati:

- Nome della ditta
- Indirizzo preciso dell'impianto
- Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio
- Telefono
- Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)
- Materiale che brucia
- Presenza di persone in pericolo
- Nome di chi sta chiamando

##### **MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA**

###### **Centrale operativa emergenza sanitaria**

In caso di richiesta di intervento, bisogna comunicare i seguenti dati:

- Nome della ditta
- Indirizzo preciso del cantiere
- Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'impianto
- Telefono della ditta
- Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)
- Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)
- Nome di chi sta chiamando

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## **REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA**

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA I lavoratori dell'Appaltatore devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e dei luoghi, al fine di prendere cognizione di vie di fuga e/o esodo verso luoghi sicuri in caso di emergenza; I corridoi e uscite devono essere sgombrati da materiali e strumenti di lavoro in condizioni tali da garantire facili percorribilità in caso di emergenza.

RIDUZIONE RISCHIO INSORGENZA INCENDIO l'Appaltatore non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti infiammabili, salvo nei casi strettamente necessari previo consenso del Committente; I rifiuti combustibili e/o pericolosi vanno tempestivamente smaltiti.

### **PROCEDURA DI EVACUAZIONE**

Nelle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro e nei corridoi della sede, sono indicati le vie di esodo e i punti di raccolta.

#### **Attenzione!**

In presenza di un principio di incendio l'allarme verrà automaticamente dato mediante segnalazione acustica da impianto automatico.

Se vi è pericolo accertato grave ed imminente, i locali vanno abbandonati senza attendere il segnale di evacuazione.

Se le condizioni di pericolo lo consentono, tutto il personale, durante l'allerta, dovrà disattivare, per la parte di propria competenza, le apparecchiature elettriche e fermare e lasciare in condizioni di sicurezza i macchinari, le attrezzature e gli impianti.

L'abbandono dei locali e/o impianti deve avvenire seguendo le vie di fuga (indicate nelle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro, di cui si consiglia di prendere visione, e dall'apposita segnaletica) verso le uscite di sicurezza. Si dovrà altresì seguire le indicazioni dei lavoratori incaricati o, in loro assenza, del proprio responsabile.

Durante l'evacuazione occorre:

- mantenere la calma senza creare allarmismi o confusione;
- chiudere le porte e finestre dietro di sé;
- seguire le procedure di emergenza;
- non soffermarsi a recuperare effetti personali voluminosi o pesanti che potrebbero ritardare e/o intralciare la fuga propria e dei colleghi;
- non tornare indietro per nessun motivo ed una volta raggiunto il centro di raccolta (luogo sicuro), attendere istruzioni;
- non creare assembramenti davanti agli ingressi dei fabbricati e nelle vie di accesso ad essi e, in nessun caso, fare ricorso alle auto parcheggiate all'interno ed all'esterno della sede per evitare di bloccare le strade di accesso impedendo l'eventuale afflusso dei mezzi di soccorso.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono indicate nelle planimetrie esposte in diversi punti della sede, di cui si consiglia di prendere visione.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

### **Comportamento dei Preposti**

In situazione di emergenza, i Preposti devono:

- accertarsi, per la parte di propria competenza, che le apparecchiature elettriche siano state disattivate e che i macchinari e gli impianti siano stati fermati e lasciati in condizione di sicurezza;
- attivarsi per aiutare le eventuali operazioni di evacuazione del personale dipendente, cercando di mantenere l'ordine ed evitando che si generi panico;
- accertarsi che tutte le persone da loro dipendenti siano in salvo al posto sicuro (centro di raccolta);
- se l'emergenza è generata come conseguenza delle proprie attività, restare a disposizione del Responsabile della gestione dell'emergenza per dare eventuali informazioni utili all'intervento.

### **Norme generali di comportamento per la prevenzione incendi**

È vietato:

- a) ostruire le vie di fuga, le uscite di emergenza ed i luoghi sicuri con accumuli di materiale o automezzi;
- b) tenere bombole di gas vicino a fonti di calore;
- c) depositare materiali o liquidi infiammabili in prossimità di fonti di calore o apparecchiature elettriche;
- d) tenere liquidi infiammabili in recipienti aperti;
- e) depositare liquidi infiammabili nelle zone di lavorazione;
- f) depositare liquidi infiammabili nelle zone esposte ai raggi solari;
- g) accumulare carta a ridosso di prese elettriche;
- h) alimentare apparecchiature elettriche che, per difetti di cavi, spine, ecc. possono dar luogo a scintille o dispersioni;
- i) lasciare cavi elettrici sotto tensione sul pavimento senza le dovute protezioni;
- j) lasciare apparecchiature accese dopo la fine dell'orario di lavoro, senza aver richiesto ed ottenuto relativa autorizzazione;
- k) gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi fuori dal portacenere.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 5. INFORTUNI

In caso di infortunio occorso a proprio dipendente, l'Appaltatore deve assolvere agli adempimenti di legge ed ha l'obbligo di:

- darne segnalazione immediata a CONSIP S.p.A.;
- provvedere affinché nulla venga asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio, prima del sopralluogo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi di CONSIP S.p.A.;
- dare tutta la collaborazione possibile affinché il RSPP di CONSIP S.P.A. possa fare tutte le indagini necessarie a tutela del Committente, nell'eventuale coinvolgimento di responsabilità dello stesso.

Con la segnalazione dovrà essere fornito:

- a) Il nominativo dell'infortunato
- b) data e ora dell'infortunio
- c) la diagnosi di massima

Successivamente l'Appaltatore dovrà far pervenire a CONSIP S.P.A. una comunicazione scritta con le ulteriori informazioni:

- a) descrizione dell'infortunio
- b) gli estremi della denuncia all'INAIL ed alle autorità di P.S.
- c) diagnosi e prognosi
- d) estremi della posizione assicurativa della Ditta
- e) numero di iscrizione del lavoratore sul libro matricola della Ditta

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 5. ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente documento è l'organizzazione e l'animazione di un evento presso la sede CONSIP S.p.A. di Via Isonzo, 19 in Roma, denominato "Bimbi in ufficio 2024", destinata ai figli dei dipendenti Consip, prevista nel mese di maggio (la data esatta verrà comunicata in seguito).

Sarà prevista la presenza di un numero di bambini compreso tra 80 e 100, di età dai 3 mesi a 11 anni.

L'evento si svolgerà integralmente all'esterno, nel giardino del centro direzionale CONSIP S.p.A. dalle 10:00 alle 13:00.

L'attività consiste, nello specifico, in:

- supervisione e organizzazione;
- animazione, intrattenimento e spettacoli;
- elaborazione grafica e stampa eventuali materiali previsti nel progetto;
- impiantistica audio;
- disbrigo pratica SIAE;
- montaggio e smontaggio strutture.

La Società dovrà strutturare il servizio richiesto fornendo le seguenti strutture:

- punto accoglienza bambini: area accoglienza dei bambini all'ingresso con almeno n. 2 animatori, allestito con elementi scenografici e archi di palloncini;
- postazioni aree gioco: presenza di almeno n. 8 postazioni/aree in cui i bambini parteciperanno a diversi giochi, laboratori, momenti formativi, in coerenza con il tema della festa;
- postazione fotografica: presenza di almeno n. 1 postazione fotografica per foto ricordo, con elementi scenografici di sfondo, con relativo operatore;
- postazioni trucca-bimbi: presenza di almeno n. 2 postazioni di trucco, con almeno 2 truccatrici/truccatori;
- area baby per i bambini da 3 mesi a 3 anni con costruzioni morbide, tavolini e sedioline ed almeno n. 1 gonfiabile, con presenza di almeno 2 animatori;
- 1 carretto Pop-corn con relativo addetto;
- 1 carretto dello zucchero filato con relativo addetto;
- spettacolo nel corso della festa: a scelta della Società, ma sempre in coerenza con il tema della festa.

Per l'erogazione del servizio richiesto, la Società dovrà mettere a disposizione un team costituito da almeno i seguenti componenti:

- 1 supervisore coordinatore;
- almeno 12 persone operative (animatori, truccatori, addetti a carretti zucchero filato-pop corn, fotografi, etc ...);
- almeno 1 artista per lo spettacolo;
- team tecnico per montaggio/smontaggio materiali e gestione audio (composto di almeno 3 persone);

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

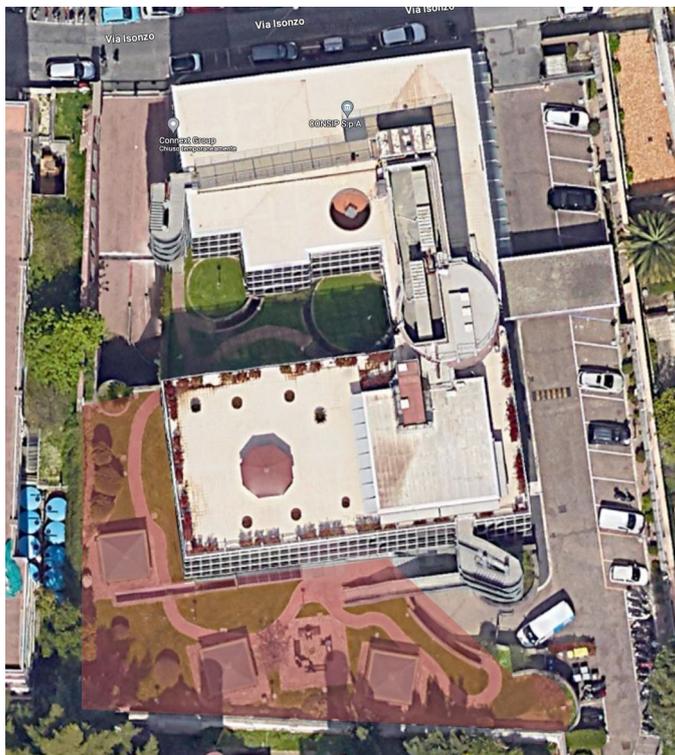
### **Analisi del contesto**

L’edificio sito in Via Isonzo costituisce la sede legale della Consip S.p.A..

Il fabbricato è composto da un unico corpo di fabbrica di tipo isolato la cui pianta presenta una forma ad “U” ed è costituito da sei piani fuori terra, un piano seminterrato ed uno interrato. L’edificio fuori terra è composto da due corpi paralleli, collegati da un nucleo centrale che contiene i collegamenti verticali dell’edificio, ovvero due corpi scala e un gruppo ascensori triplex. Un altro gruppo di ascensori, duplex, è collocato nel corpo edilizio più interno allo stabile.

L’area nella quale insiste l’edificio in oggetto possiede tre ingressi carrabili, due su Via Isonzo ed uno su Via Aniene, mentre l’ingresso principale dell’edificio è unico ed immette in una reception addetta anche al controllo accessi.

Nell’area esterna è presente un piano stradale adibito al parcheggio di autovetture e motocicli ed un piano rialzato (tra il piano stradale ed il piano primo) adibito ad area giardino, nel quale si svolgerà l’evento. Nella figura sottostante è indicata l’area nella quale si svolgeranno le attività di animazione.



In caso di necessità, sarà messa a disposizione della società che eseguirà il servizio una sala al piano -1. Materiali e attrezzature necessarie potranno essere scaricate nel piazzale del parcheggio esterno per poi essere trasportate nello spazio dell’evento. Il mezzo di trasporto dovrà essere parcheggiato fuori del perimetro del centro direzionale.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## **7. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE**

### **RISCHI DI TIPO GENERALE**

Nelle aree oggetto degli interventi sono presenti i seguenti rischi

1. Rischio di urti contro il capo, per la presenza di parti strutturali basse all'esterno dell'edificio
2. rischi generici per il personale di scivolamento ed inciampo.
3. rischio di urti o investimento per la possibile presenza di veicoli in movimento nell'area esterna della sede.
4. rischio elettrico generico nel caso di utilizzo di attrezzature elettriche

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 8. VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE

Al fine di migliorare e promuovere la gestione congiunta della sicurezza sul luogo di lavoro, si indicano di seguito alcuni criteri e misure di prevenzione da rispettare sempre, che consentiranno di ridurre al minimo le possibilità di interferenza durante i lavori tra i lavoratori degli Appaltatori e del Committente eventualmente impiegati nella medesima area.

### MISURE ORGANIZZATIVE

- Valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppi delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- Organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.
- notificare per iscritto al referente CONSIP S.P.A. i nomi e recapiti telefonici del proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi e della persona che assumerà il ruolo di Responsabile dei lavori (Preposto);
- fornire ai propri dipendenti un tesserino nominativo per il riconoscimento, così come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/08;
- **eseguire un sopralluogo, prima dell'inizio dei lavori**, nell'area nella quale dovrà operare, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di interferenze di lavoro, dovute alla contemporanea presenza del personale CONSIP S.P.A. o di altre società, e la necessità di attuare particolari misure di protezione;
- informare i propri dipendenti e quelli dei suoi subappaltatori, sui quali per conto di CONSIP S.P.A. esercita la direzione e la sorveglianza, su tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e su tutte le misure adottate a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
- vigilare sul rispetto da parte dei propri dipendenti e dei dipendenti subappaltatori di tutte le norme vigenti relative alla prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente;
- far rispettare tutte le prescrizioni indicate nella sede CONSIP S.P.A. mediante cartelli, targhette e segnaletica varia;
- munirsi di attrezzature e macchinari adeguati al lavoro da compiere;
- segnalare tempestivamente, al Referente CONSIP S.P.A. e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione ogni situazione di potenziale rischio, sia per i propri dipendenti che per quelli di CONSIP S.P.A., che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori;
- comunicare preventivamente al Referente CONSIP S.P.A. e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione i tipi e le quantità di prodotti tossici e/o infiammabili introdotti in CONSIP S.P.A. allegando le schede di sicurezza;
- comunicare tempestivamente al Referente CONSIP S.P.A. e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione CONSIP S.P.A. ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN TUTTI I CASI**

**Verificare costantemente** che:

- le attrezzature utilizzate rispettino le normative di legge e non generino rischi per tutte le persone presenti nel luogo di lavoro;
- le apparecchiature e cavi elettrici, utilizzati per la propria attività, siano protetti contro gli urti, le abrasioni ed i sovraccarichi, non siano posti in prossimità di sostanze infiammabili o fonti di calore e non creino rischi di inciampo per le persone;
- le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro siano lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone;
- l'area di lavoro sia mantenuta in ordine;
- Segnalare tempestivamente l'inizio dei lavori e la zona interessata dagli stessi tramite l'esposizione di cartellonistica il più possibile chiara e intuitiva;
- Rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- Rispettare gli spazi funzionali e le estensioni degli stessi (legati alle manovre) degli eventuali macchinari presenti nell'area;
- Prevenire la caduta di oggetti in quota tramite corretto posizionamento e/o ancoraggio a supporti fissi;
- Mantenere pulita la zona dei lavori;
- Sistemare i rifiuti prodotti solo nelle zone autorizzate/dedicate, le segnali con cartelli e barriere fisiche per evitare un contatto accidentale da parte di personale non autorizzato;
- Mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro;
- Concordare con il Referente e l'RSPP di CONSIP S.P.A. il da farsi in caso di mancanza di infrastrutture di servizio adeguate
- Sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi successivi.

### **MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE**

- Per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- Il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere, sull'uso dei macchinari e dei mezzi di protezione previsti;
- Operai apprendisti non devono essere adibiti a lavori pericolosi e devono essere continuamente assistiti da personale responsabile;
- Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa del Committente.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

#### **DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE E PER I LAVORATORI AUTONOMI**

**È vietato**, se non espressamente autorizzato:

- accedere nei locali specificatamente interdetti e in quelli all'ingresso dei quali è posto un cartello con il divieto di accesso agli estranei;
- manomettere o rimuovere le apparecchiature di prevenzione incendi ed i dispositivi di protezione di macchine ed attrezzature;
- usare prodotti chimici di qualunque natura;
- usare fiamme libere;
- **usare mezzi, attrezzature ed utensili di proprietà CONSIP S.P.A.**
- fumare all'interno della sede;
- ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e le manichette antincendio;
- usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e prese elettriche;
- alimentare proprie apparecchiature o utensili elettrici, con potenza superiore ad un 1 kW, da prese non dotate di interruttore onnipolare interbloccato o da quadri elettrici della CONSIP S.P.A.;
- usare prolunghe elettriche, con prese multiple, non dotate di interruttore magneto-termico limitatore di corrente nei limiti di portata del cavo;
- gettare nei cestini dei rifiuti o nei depositi dei rifiuti o in qualunque posto qualsiasi sostanza o materiale contenenti prodotti infiammabili o tossici o nocivi;
- generare, con la propria attività, gas o fumi nocivi/tossici o maleodoranti, senza idonei dispositivi di aspirazione;
- gettare in qualunque scarico qualsiasi liquido contenente prodotti infiammabili o tossici o nocivi.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA

L'indice di rischio viene calcolato prendendo in considerazione gli indici della *probabilità (P)* e della *gravità del danno(D)*:

$$IR = P \times D$$

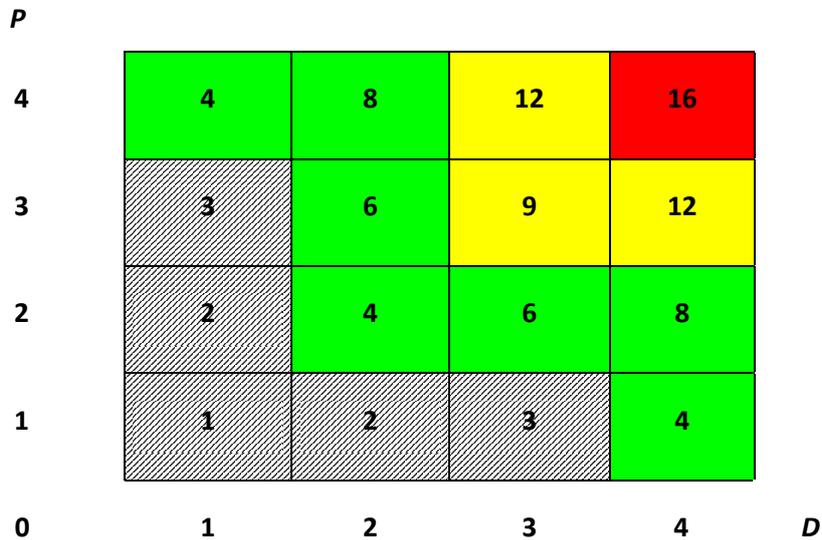
### Criteria per l'assegnazione di P e D

Valore di P	Livello	Significato
1	Improbabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso. Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio.
2	Poco probabile	Un'unica Impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte.
3	Probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili.
4	Molto probabile	Più Imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso. Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte.

Valore di D	Livello	Significato
1	Lieve	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio; lesioni con prognosi di pochi giorni.
2	Medio	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli ecc.); lesioni con prognosi fino a 40 giorni.
3	Grave	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI; lesioni con prognosi oltre 40 giorni.
4	Gravissimo	Un'Impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC); lesioni con inabilità permanente o morte.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

La formula è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico - matriciale avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.



I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra, quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

<b>IR</b>	<b>Entità del rischio</b>
1 - 2 - 3	4 - bassa
4 - 6 - 8	3 - media
9 - 12	2 - elevata
16	1 - molto elevata

Il valore del rischio riportato nelle schede seguenti si riferisce alla condizione precedente all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione suggerite, con l'adozione delle quali il valore del rischio finale da interferenze viene ad essere minimizzato.

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

<b>Rischi</b>	<b>IR = P X D</b>	<b>Misure di prevenzione</b>
Misure di sicurezza generali	9 = 3 x 3	<p><b>Consip S.p.A.</b></p> <p>Garantire che le aree di lavorazione siano state sgomberate da eventuali intralci.</p> <p><b>Appaltatore</b></p> <p>È fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori o di terzi.</p> <p>I materiali/attrezzature devono essere depositati esclusivamente nei luoghi concordati col committente.</p> <p>Vige il divieto assoluto di depositare materiali lungo le vie di circolazione, anche se in maniera temporanea</p> <p>Corretto posizionamento di ingombri e ostacoli all'interno dell'area di lavorazione.</p> <p>Corretto posizionamento cavi di alimentazione di eventuali attrezzature elettriche impiegate</p> <p>Le aree di lavorazione sul camminamento pedonale su cui dovrà essere rimossa la grata dovranno essere delimitate con nastro "vedo" a strisce diagonali alternate bianche e rosse.</p> <p>Eventuali allestimenti temporanei costituiti da materiali rigidi o, comunque, contundenti, dovranno essere accuratamente ancorati per evitarne il ribaltamento, tenuto anche conto della possibile presenza di vento.</p> <p>Divieto di lasciare incustodite attrezzature elettriche o attrezzature che raggiungono elevate temperature.</p> <p>Ove si facesse uso di elio o miscele di gas in bombola per il gonfiaggio dei palloncini, le bombole, se di grande formato, dovranno essere ancorate per evitarne il ribaltamento. Terminato l'utilizzo, la bombola dovrà essere chiusa con il suo cappello. È vietato ubicare le bombole in locali chiusi.</p>
Caduta dall'alto durante le lavorazioni in altezza	12 = 3 x 4	<p><b>Appaltatore</b></p> <p>Eventuali allestimenti che richiedessero l'impiego di scale portatili, sono consentiti solo fino ad un'altezza da terra di 2,00 m. Non possono essere effettuate operazioni con entrambe le mani staccate dalla scala a meno che non vengano usati sistemi anticaduta. Durante l'uso della scala, una persona a terra dovrà trattenerla la stessa. Il preposto deve garantire il rispetto delle suddette prescrizioni.</p>
Elettrocuzione Arco voltaico Ustioni	12 = 3 x 4	<p><b>Appaltatore</b></p> <p>Accesso ai quadri elettrici presenti consentito solo a personale autorizzato</p> <p>Non manomettere o modificare lo stato dei cavi elettrici di alimentazione delle macchine ed apparecchiature in uso, onde evitare contatti accidentali con elementi in tensione.</p> <p>Divieto di uso di spine multiple derivate da una stessa presa di corrente, per evitare eccessivi sovraccarichi di tensione su cavi sottodimensionati.</p> <p>Prima di disinserire la spina da una presa togliere tensione dall'interruttore e/o a monte dell'apparecchiatura cui la presa di corrente si riferisce.</p> <p>Non utilizzare macchine o apparecchiature elettriche che non abbiano impresso o stampigliato il marchio IMQ, CE ovvero non siano munite di idoneo cavo di messa a terra, a meno che non siano del tipo a doppio isolamento</p> <p>Non utilizzare apparecchi elettrici portatili in prossimità di vaschette o depositi d'acqua.</p>

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
<b>Ente/Amm.ne</b>	<b>CONSIP S.p.A.</b>
<b>Plesso</b>	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

<b>Rischi</b>	<b>IR = P X D</b>	<b>Misure di prevenzione</b>
		<p>Vietato utilizzare senza autorizzazione apparecchiature del Committente o apportare modifiche agli impianti</p> <p>Prima di allacciarsi alla rete elettrica verificare l' idoneità della presa;</p> <p>Non collegare utilizzatori con assorbimento superiore alla portata delle prese e comunque non superiore a 16A monofase;</p> <p>Non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.</p>
<p>Incendio - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice</p>	<p>8 = 2 x 4</p>	<p><b>Appaltatore</b></p> <p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>è vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche</p>
<p>Mancata conoscenza delle procedure di emergenza da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.</p>	<p>8 = 2 x 4</p>	<p><b>Appaltatore</b></p> <p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio (i percorsi d'esodo sono indicati nelle planimetrie d'esodo affisse nei corridoi di piano).</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) chiamare l'addetto all'emergenza presente nelle vicinanze.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>

<b>DUVRI CON4B-0330</b>	<b>DUVRI – Art. 26 D. Lgs 81/08</b>
Ente/Amm.ne	<b>CONSIP S.p.A.</b>
Plesso	<b>Via Isonzo, 19/D-E - ROMA</b>

## 10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono indicati i costi per la sicurezza riferiti ad eventuali misure di prevenzione connesse ai rischi di natura interferenziale che si dovessero verificare durante le lavorazioni:

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	PREZZO CAD.	NUM.	PREZZO TOTALE €
Riunioni di informazione e formazione sui rischi da interferenze e di coordinamento	1 h a incontro	100,00 €	1	100,00
				<b>TOTALE € 100,00</b>